
Social media: da TikTok, Meta, Twitter e Microsoft azioni contro le fake news su guerra e Covid. Cala l'attenzione sulla pandemia

TikTok, Meta, Twitter e Microsoft continuano le loro azioni contro la disinformazione sul coronavirus e la guerra in Ucraina. Le piattaforme sono anche impegnate nella revisione del Codice di condotta Ue contro le fake news. La Commissione europea pubblica oggi il rapporto sulle misure intraprese dalle piattaforme online contro le fake news a gennaio e febbraio 2022. “La disinformazione collegata alla guerra in Ucraina dimostra che le piattaforme online rimangono in prima linea. I media pro-Cremlino non meritano di beneficiare dei potenti strumenti offerti dalle piattaforme per diffondere le loro bugie e disinformazioni di guerra. Ma non smetteranno di provarci”, ha detto la vicepresidente della Commissione Ue per la Trasparenza, Vera Jourova. “Abbiamo bisogno di soluzioni sostenibili che rispettino i diritti fondamentali. Conto sui firmatari per finalizzare rapidamente la revisione del codice che metterà in atto misure efficaci e trasparenti”, ha aggiunto Jourova. Come richiesto dalla Commissione, Meta ora riferisce sulle azioni di Facebook e Instagram separatamente e i dati dimostrano che le visite ai centri di informazione online sul Covid-19, tra gennaio e febbraio, si sono dimezzate. Microsoft, invece, ha creato un tracker che identifica i siti web che pubblicano disinformazione sul Covid-19 nel mondo. Il servizio in Europa è attivo in Francia, Germania e Italia. In collaborazione con Newsguard, “il tracker ha identificato 547 siti web di fake news a livello globale da febbraio”. TikTok riferisce che i video che hanno un tag su Covid e vaccini si sono dimezzati tra gennaio e febbraio, in concomitanza con la revoca delle restrizioni nell'Ue. Infine, Twitter a gennaio ha esteso la sua funzione per segnalare le fake news anche alla Spagna. Ora il servizio è disponibile in sei Paesi.

Irene Giuntella